Conto corrente colla Posta — *Gallarate, 7 Luglio 1917.* — Anno XIII — Num. 27

Si pubblica il Sabato

Redazione e Amministrazione Via Postporta, 9

ABBONAMENTI
ANNO . . Lire 3.—
SEMESTRE » 1,75
UN NUMERO SEPARATO
CENT. 5 LA COPIA

UNIONE

Settimanale dell'Alto Milanese

Si pubblica il Sabato

INSERZIONI
Per ogni linea di corpo
In 4ª pagina . . . L. 0.50
In 3ª pagina . . . „ 1.—
Cenni cronologici . . . „ 1.—
Corpo del giornale . . . „ 1.—

Dirigersi esclusivamente: Ufficio Principale Pubblicità Galleria V. E., 26, Milano, telefono 21.

LA BENEFICENZA

della Cassa di Risparmio delle Provincie Lombarde nell'anno 1916

Abbiamo sott'occhi la pubblicazione della *Commissione Centrale di beneficenza*, riguardante la beneficenza compiuta dal massimo nostro Istituto di risparmio, presieduto dal venerando patriotta, onorevole Gius. Marcora, l'illustre Presidente della Camera dei Deputati.

La pregevole pubblicazione espone in prospetti precisi e dettagliati il rendiconto di tutte le somme erogate durante l'anno 1916 nelle Provincie Lombarde a scopo benefico.

Da essa appare evidente l'illuminato e moderno criterio di erogazione, favorendo moltissime istituzioni aventi carattere educativo e sociale.

Una cifra sola compendia e dà la misura della somma di bene elargita nel decorso anno dalla Cassa di Risparmio, ed è quella complessiva di L. 5.040.389,44 prelevata dai vari *Fondi* dedicati a speciali scopi filantropici e di pubblica utilità.

La sopraccennata somma, suddivisa in ordine ad un equo riparto secondo l'ubicazione degli Enti beneficati e proporzionalmente fra le disparate forme di assistenza con il doveroso rispetto alla provenienza dei depositi a risparmio, e di conseguenza degli utili dell'Istituto, valse ad aiutare ben 2951 Istituzioni.

Congregazioni di carità.

Nella ricorrenza della festa dello Statuto, furono erogate L. 1.180.000 a 1952 Congregazioni di carità. Ed a questo proposito, la relazione molto bene così si esprime:

«In attesa che la trasformazione degli «organi attuali, di esclusivo carattere ele«mosiniero, o che la creazione di nuovi Enti, «improntati a più evoluti criteri di assi«stenza pubblica, renda la distribuzione dei «soccorsi consona ai postulati moderni, «enunciati da uomini di cuore, in ordine a «migliorata forma d'ausilio pei diseredati, «la Cassa di Risparmio — non volendo nè «dovendo sopprimere l'aiuto — altro non «può che valersi ora dell'unico tramite le«galmente istituito, perchè i rivoli della pro«pria beneficenza giungano a tutti i Comuni «nella zona d'azione dell'istituto, per modo «che nessuno ne sia escluso, sopratutto «quelli più scarsi di risorse».

Asili infantili.

L'assistenza prescolastica fu sempre una delle precipue cure della Cassa; ad essa provvede in special modo con due distinti Fondi, l'uno denominato «*Umberto, Principe di Piemonte*», destinato a promuovere la creazione di asili infantili nei centri rurali lombardi che ne fossero sprovvisti, l'altro al nome di «*Giuseppe Garibaldi*», inteso ad aiutare l'esercizio degli asili già funzionanti, meno favoriti da redditi patrimoniali o da risorse locali di beneficenza.

I conferimenti sul *Fondo Umberto* furono limitati nell'anno a L. 52.200 ripartiti su 21 asili.

Il *Fondo Garibaldi* erogò L. 79.750 a 47 asili per necessità straordinarie dei locali di sede, dell'arredo e della suppellettile didattica; e L. 89270 a favore di 371 asili sotto forma di annui assegni, consentiti per un triennio e rinnovabili, a sollievo delle spese di ordinario esercizio.

Scuole professionali popolari.

Da lungo volgere d'anni la Cassa dedica studi e sollecitudini alla causa dell'educazione popolare e professionale, avendone intuita tutta l'importanza sociale per l'elevazione del popolo e la portata economica pel miglioramento industriale del nostro paese. In questa forma illuminata di provvidenza sociale, ben si può dire che la Cassa di Risparmio ne fu l'antesignana, avendo essa iniziato le sue elargizioni sino dal 1881.

Pressocchè tutte le scuole di disegno delle Provincie lombarde vengono sorrette, pei bisogni dell'esercizio, con piccoli sussidi continuativi; sono scuole rurali di disegno e d'arte, nella maggior parte serali o festive, promosse e dipendenti da Società Operaie di M. S. od amministrate da Comuni od altri Enti locali, scuole che, ad uno scopo di cultura generale, accoppiano, il più delle volte, un intento di perfezionamento industriale.

Complessivamente venne distribuita a scuole popolari di disegno, professionali, complementari e di commercio, patronati scolastici, ricreatori, educatori ed istituzioni diverse di coltura, la ragguardevole somma di L. 681625.

Assistenza ai bisogni creati dalla guerra.

Nè meno importante e saggia fu la cura della Commissione della Cassa volta, con intento di puro patriottismo, a soddisfare gli immensi bisogni sorti in conseguenza della guerra.

E con larghezza veramente commendevole, stanziava un fondo di L. 3.500.000 che, unitamente allo stanziamento del 1915, per lo stesso scopo, raggiunge la somma di lire 6.350.000.

Fra le varie assegnazioni notiamo: L. 2 420.000 a famiglie dei rimpatriati disoccupati e famiglie bisognose di soldati richiamati alle armi; L. 500.000 agli ospedali militari di riserva in Lombardia; L. 1.000.000 per un fondo «Pro orfani di guerra»; L. 580.000 alla Croce Rossa Italiana; L. 200.000 per un ospedale mobile chirurgico alla fronte; ecc. ecc.

Molte altre e svariate opere la Cassa soccorse e che, per brevità, tralasciamo di specificare. Ma quanto abbiamo sopra esposto, dimostra chiaramente, e nel modo il più eloquente, di quale inestimabile beneficio riesca il benemerito Istituto alle popolazioni bisognose di assistenza e di istruzione.

E dimostra ancora come, a reggere le fortunate sorti della Cassa di Risparmio, vi siano uomini preclari per ingegno, per non comune capacità finanziaria, per elevatezza di mente e di cuore; sicchè ben si può riaffermare che la Cassa di Risparmio è vanto e gloria della nostra industre ed ubertosa regione.

A titolo di cronaca diamo la nota delle elargizioni fatte ai Comuni dei mandamenti di Gallarate e Somma Lombardo:

Congregazioni di carità. - Albizzate L. 330; Arzago L. 350; Caiello L. 360; Cardano al Campo L. 750; Casale Litta L. 600; Casorate Sempione L. 740; Cassano Magnago L. 1300; Cavaria ed Uniti L. 260; Crenna L. 1250; Gallarate L. 6300, Golasecca L. 450; Jerago con Orago L. 500; Lonate Pozzolo L. 1250; Mezzana Superiore L. 250; Mornago L. 460; Oggiona con S. Stefano L. 250; Samarate L. 1300; Sesto Calende L. 1000; Solbiate Arno L. 370; Somma Lombardo L. 1800; Sumirago L. 800; Vergiate L. 950; Vizzola Ticino L. 100.

Cura balneare marina. - Opera pia per la cura degli scrofolosi poveri di Gallarate L. 800.

Assistenza agli inabili al lavoro. - Al Ricovero di mendicità di Gallarate L. 4000.

Scuole Popolari di disegno. - Scuola di disegno della Società di M. S. di Albizzate L. 100; Società di M. S. operaia e agricola di Cassano Magnago L. 100; Scuola popolare di disegno di Gallarate L. 500.

Sussidi straordinari ad Asili infantili. - Corgeno (fraz. di Vergiate) L. 1000; Jerago L. 500; Sesona (fraz. di Vergiate) L. 350; Oggiona con S. Stefano L. 1000.

Sussidi continuativi ad Asili infantili. - Casale Litta L. 200; Cassano Magnago L. 300; Cavaria L. 200; Cedrate (fraz di Gallarate) L. 200; Cimbro (fraz. di Vergiate) L. 200; Crenna L. 250; Mezzana Superiore L. 200; Orago L. 200; Somma Lombardo L. 400; Sumirago L. 200; Villa Dosia (fraz. di Casale Litta) L. 200.

Complessivamente, la bella somma di lire 31420.

Premi ai mutilati di guerra

La Sottoprefettura comunica:

E' noto che, con disposizione del gennaio corrente anno del Ministero dell'Interno, sono stati istituiti premi di L. 100 e L. 50 a favore di quegli invalidi di guerra che fossero in possesso di certificati di compiuta rieducazione professionale, rilasciati da Istituti di rieducazione debitamente riconosciuti.

Secondo le disposizioni Ministeriali, tali premi non potevano però essere accordati a coloro che alla data del primo gennaio 1917 avevano già abbandonato gli Istituti di rieducazione.

Il Ministero, nell'intento di favorire gli invalidi, ha ora stabilito che questa ultima limitazione venga abrogata.

Potranno pertanto concorrere ai premi tutti gli invalidi che, rieducati in istituti riconosciuti, ne siano usciti, senza limitazione, in grado di poter, mercè il proprio lavoro, contribuire a migliorare la loro condizione economica.

Ad evitare possibili equivoci ed errate interpretazioni circa i concetti che ispirarono il Governo nel favorire, in quanto è possibile, la rieducazione professionale degli invalidi di guerra, si avverte che la concessione dei certificati di rieducazione da parte degli Istituti, e dei premi relativi, non implica alcuna modificazione o diminuzione nel trattamento di pensione dovuta in forza delle attuali leggi sulle pensioni di guerra, trattamento che rimane immutato qualunque sia il grado di rieducazione raggiunto e l'impiego che gli invalidi siano per occupare.

Gli interessati dovranno presentare le domande di premio alla Regia Prefettura, corredandole con il certificato di rieducazione dianzi accennato.

FISCALIA

II°

Dicemmo in uno scritto precedente che il Ministro delle Finanze, invece di colpire il sapone, ossia la merce indispensabile alla pulizia ed alla igiene del popolo, avrebbe in parte trovato i milioni occorrenti con ordinare la pulizia dei registri di credito, civili e penali delle cancellerie giudiziarie, quelle penali specialmente.

Perchè escogitare un balzello punto simpatico e venire ad affliggere l'enorme maggioranza di cittadini, prima di esperire altre vie più lecite per trovare i milioni richiesti dal bisogno?

Molta gente infatti che non ha conti da rendere alla giustizia paesana, sarà anche questa volta annoiata dal balzello sul sapone e dovrà rivedere ancora le cifre del bilancio casalingo; ma per contro, continueremo a vedere tanti e tanti debitori dello Stato per spese di giustizia, sottrarsi al loro obbligo perchè il Fisco finge di non conoscerli.

Ora, se l'Onorevole Ministro si compiacesse di sentire anche gli empirici che vivono lontani da Roma, (ve ne son anche alla capitale, ma non nei recinti Ministeriali) questi gli potrebbero dare qualche buon consiglio; poichè nell'ambito di loro competenza essi pure aspirano a costituire una Finanza salda, con intensità pari a quella dei valenti teorici degli uffici centrali.

Gli empirici vi direbbero per esempio. On. Ministro, osservate la legge del 29 Giugno 1882 che dà facoltà al Governo di concedere in appalto il recuperamento delle somme notate a debito nei giudizi civili e di quelle dovute all'Erario per multe e spese di giustizia in materia civile e penale.

Profittate, signor Ministro, di questa facoltà e, se non fate più a tempo a sospendere la esecuzione della legge che colpisce la nettezza, vedete se non sia il caso di preparare il provvedimento per la sua abrogazione, chè i futuri appaltatori dell'azienda «Percezioni multe e spese di giustizia» vi daranno i milioni cercati; potete fare sicuro assegnamento.

Che se taluno, fosse per sconsigliare il procedimento dell'appalto, ed in questo possiamo convenire, non ne consegue che i crediti dello Stato inscritti nei registri delle Cancellerie debbano subire la sorte dei precedenti, dileguatisi per sopravvenute inesigibilità o per amnistie troppo spesso largite. Ma interpellando qualsiasi dei provetti Cancellieri di Pretura e di Tribunale, vi sarà indicato il mezzo più pratico e sbrigativo per sperare quella pulizia cui abbiamo pocanzi accennato, e di tali mezzi non v'ha difetto.

(Continueremo). *Peripatetico.*

Il pensiero dei nostri combattenti

.... 24 Giugno.

Carissimi,

Finalmente posso scrivervi con un po' di pace.

Quando vi dissi che c'erano novità in aria, non era che il principio dell'inferno di queste posizioni, tenute dalla nostra gloriosa (come poi ne avemmo le congratulazioni dello stesso Generale) 18ª Compagnia.

Ed eccovi, a titolo di cronaca, gli avvenimenti che certamente vi saranno graditi, chè nei giorni dal 10 al 22 giugno fu in serio pericolo la vita del vostro adorato ed unico figliuolo il quale fece di tutto per tener alto il nome dei Casnedi.

Al 10 fui di pattuglia fino al 13 per osservare bene le posizioni che avrei dovuto più tardi e più volte attraversare, fra il rombo dei cannoni ed il gemito dei feriti. Al 13 sera il mio plotone, con me in testa, se ne andava pel primo all'attacco, felicemente compiuto.

«Sulle pendici del Rombon occupammo «di sorpresa un posto avanzato al nemico, «mantenendolo poscia ad onta di violenti «concentramenti di fuoco dell'avversario». Così diceva il comunicato di Cadorna sull'azione compiuta. Un solo ferito ritornava poi al posto di medicazione, desideroso di ritornare poi presso il suo comandante. Prima di partire pensai agli unici miei affetti, e mi sentii in dovere di scrivervi la lettera del 14.

Eccovi in poche parole descritto il combattimento, ora che mi trovo sano e salvo al primitivo mio posto, avendo lasciato in consegna ai bersaglieri la trincea conquistata. Furono giornate di vero spavento. I colpi si succedevano senza cessare, ed i nostri bravi alpini si dimostrarono superiori a qualsiasi pena. Due plotoni, da soli, resistettero e definitivamente per ben 10 giorni. Furono dilaniati, ma non abbandonarono d'un sol passo le posizioni.

In questo combattimento è morto il mio caro collega Sottotenente Capranica; aveva preso il mio posto per lasciarmi un po' riposare ed il destino volle che proprio un proiettile scoppiasse vicino a lui... Ho visto cadere i miei vicini senza un lamento: sorridevano mentr'io li incoraggiavo... Ah cari miei, ricordiamo anche questi poveri alpigiani che accorsero al richiamo della nostra bella Italia e diedero tutto loro stessi per la causa comune. E' con riverenza che io mi scopro davanti ad essi che tanto fecero affinchè il plotone si comportasse, come già nei primi tempi della guerra, quando già si era conquistata gloria. Sono morti, ma vive oggi nei nostri cuori una più grande Italia; ed è un nuovo alloro aggiunto alla già gloriosa bandiera del... Alpini. Ho cercato di rendermi degno coadiuvato dai miei cari soldati; ci sono riuscito: quale più grande soddisfazione?

Sottotenente GIOSUÈ CASNEDI.

Zona di guerra, 23 giugno 1917.

Ill. Sig. Direttore,

Le saremmo grati se nel giornale l'*Unione* volesse pubblicare i seguenti saluti: Da terra redenta, pieni d'entusiasmo, inviamo infiniti saluti alle nostre famiglie care, parenti, amici e fidanzate.

Soldati: Pegoraro Enrico, Magnaghi Carlo, Motta Edoardo.

IN CITTÀ

Comitato di Assistenza Civile

(eretto in ente morale con decreto prefettizio del 16 dicembre 1916).

Terza Sottoscrizione

... «La guerra è una immensa espro«priazione forzata: vi è chi dà la vita, «e vi è chi dà la ricchezza. Questi ul«timi sono i privilegiati, e però de«vono essere i più volonterosi...»

Somma precedente	L.	51436.85
Famig. dott. Borgomaneri Davide	»	150.—
Bellora comm. Pietro, 25° contributo, mese di giugno 1917	»	100.—
Calzaturificio Gallaratese «G. Leva, Tosi e C.», 25° contributo, mese di luglio 1917	»	30.—
Crespi Porro Giovanna ved. Mozzati, 24° contributo, mese di giugno 1917	»	50.—
Della Giovanna Giuseppe, 25° contributo, mese di luglio 1917	»	10.—
Ferrazzi Edoardo, contrib. mese di giugno 1917	»	10.—
Migone rag. Bortolo, 25° contributo, mese di luglio 1917	»	20.—
Watson Alfredo, contributo mese di giugno 1917	»	10.—
(*Continua*) Totale	L.	51816.85
Sottoscrizioni precedenti	L.	133045.93

Comitato pro Mutilati di guerra

dei mandamenti di Gallarate e Somma Lom.

Sottoscrizione lista preced.	L.	47496.22
Capotecnico Angelo Valota di Somma Lombardo, 2° versamento	»	25.—
Caterina Rosnati	»	25.—
Comune di Casorate Semp.	»	200.—
Famiglia del Capitano Dott. Davide Borgomaneri	»	50.—
(*Continua*). Totale	L.	47796.22

Cronaca d'oro

Il cav. Oreste Puricelli, sino dal giorno 24 u. s. mese, rimise al sig. Giacomo Sacconaghi, L. 500 da distribuire in opere di beneficenza.

Vivi ringraziamenti al generoso oblatore.

COMMISSIONE

per l'offerta di oro alla Patria

Il 4 luglio 1917 alle ore 21 si è tenuta in Broletto l'adunanza della Presidenza della Commissione suddetta coll'intervento delle Signore: Rachele Macchi Puricelli e Angioletta Puricelli-Guerra Tranchinetti, e dei Signori: Cav. Emilio Sacconaghi, Rag. Mauro Mazzucchelli, Rag. Carlo Boldi e Ing. Aldo Servi.

E' scusata l'assenza del Presidente comm. Alessandro Maino.

Si prende atto col più vivo compiacimento delle offerte di oro già pervenute fra cui alcune cospicue.

Si approva il manifesto da pubblicare alla cittadinanza per invitarla a concorrere alla patriottica manifestazione.

Si delibera di convocare per la prossima settimana l'assemblea generale della Commissione allo scopo di iniziare il lavoro di propaganda e di raccolta dell'oro e dell'argento da regalare alla Patria, in nome di Gallarate.

Elenco delle offerte.

ORO - Lazzati rag. Carlo gr. 37 - Signorina Lazzati di rag. Carlo gr. 12 - Famiglia Olinto Pasta gr. 74 - Gomarasca Giacinto gr. 7 - Decio Beniamino gr. 29 - Società Ginnastica Gallaratese, 11 medaglie gr. 135 - Totale gr. 294.

ARGENTO - Lazzati rag. Carlo gr. 54 - Società Ginnastica Gallaratese, 29 medaglie e 6 corone gr. 800 - Totale gr. 854.

Abbonatevi all'Unione

DATE ORO ALLA PATRIA

La Commissione per l'offerta di oro alla Patria, costituitasi nella scorsa settimana, come abbiamo già annunciato, ha rivolto alla cittadinanza il seguente nobile e patriottico appello:

CONCITTADINI!

La Commissione Comunale per la raccolta dell'oro e dell'argento da regalare alla Patria fa appello a tutta la Cittadinanza, affinchè questa patriottica iniziativa abbia a riuscire, come tutte le altre sorte per la guerra, degna della nostra Città. Fa appello agli Enti pubblici, ai Capi di amministrazioni e di istituti, agli industriali, alle Associazioni ed ai campioni in ogni ramo dello sport, esortandoli a cambiare le coppe, le medaglie e le targhe d'oro e d'argento concesse a testimonianza dei loro trionfi, colla modesta, ma non meno cara medaglietta di bronzo, che verrà rilasciata a tutti i donatori di oro alla Patria. Fa vivo appello specialmente alle Signore, affinchè concorrano largamente con gioielli, anche fuori di moda o privi di valore artistico e con rottami d'oro, da anni lasciati fra le cose dimenticate o fuori d'uso.

Il dono dell'oro alla Patria avrà la virtù di rinvigorire maggiormente la Pubblica Finanza e si rifletterà in un beneficio a favore del popolo; contribuendo a limitare i prezzi dei generi di prima necessità. La Commissione confida perciò nel generoso concorso di tutti quanti amano recar sollievo alle classi più umili, alle classi proletarie.

Esso significherà, inoltre, tutta la riconoscenza della Città verso gli artefici della più grande Italia: verso il soldato che offre la vita sua, e verso i governanti che spendono la loro saggezza a servizio di un Ideale di libertà e di giustizia.

Gallarate 4 Luglio.

La Presidenza

Comm. ALESSANDRO MAINO — *Presidente*
RACHELE MACCHI; ANGIOLETTA FURICELLI-GUERRA TRANCHINETTI; RAG. MAURO MAZZUCHELLI; CAV. EMILIO SACCONAGHI — *Vice Presidenti*; RAG. CARLO BOLDI — *Cassiere*; ING. ALDO SERVI — *Segretario*.

Voi, Gentili Signore,

prima di recarvi al mare od alla montagna, ricordatevi di compiere uno speciale vostro dovere verso la Patria; offrire cioè, alla locale *Commissione*, le vostre cianfruscole d'oro e d'argento.

Mentre preparate i bauli e riordinate le vostre cose, rovistate nei cassetti. Troverete senza dubbio qualche pezzo d'oro rotto, qualche ciondolo così schiacciato che non osate più portarlo, qualche spilla troppo vecchia, passata d'uso, qualche crocetta regalatavi in occasione remota, qualche medaglina che non ha più un particolare ricordo. Mandatela. Non importa se i doni sono esigui: importa che essi siano molti. Se avete paura di dover arrossire di un'offerta troppo tenue, mandatela con il nome di un vostro bimbo, col vezzeggiativo di una cara persona, con una iniziale, anonima per tutti, cognita a voi sole, per cui vi sia possibile distinguere, nell'elenco, se anche la vostra briciola di metallo prezioso è giunta a costituire l'acervo.

Cercate, rovistate, o buone Signore, e troverete! Nè dimenticate il cassettone del fratello, dello sposo, del genitore. Qualche loro coserella la troverete sempre per aumentare il peso delle vostre. La lista degli offerenti deve essere lunga; e voi la farete lunga, sicuramente!

Vi auguriamo, intanto, che buona sia la vostra campagna, e che possiate ritornare ritemprate di corpo e di spirito, per riprendere, di buona lena, il lavoro per la Patria.

:: Divieto di esportazione :: di carne bovina dal Comune

La Prefettura di Milano, nel rinnovare le istruzioni che regolano e disciplinano la macellazione e la vendita delle carni bovine, ha parimenti disposto che è vietata assolutamente l'esportazione di dette carni dal territorio comunale, anche in minime quantità.

Macelleria di servizio per gli ammalati

Nei giorni 12 e 13 Luglio, *Giovedì e Venerdì*, presterà servizio di distribuzione della carne per gli ammalati, la macelleria *Salmini Paolo*, Via Trombini N. 2, dalle ore 9 alle 11.

UN ALTRO EROE

Ci giunge ben dolorosa la notizia della morte gloriosa, sul campo dell'onore, del tenente avv. Mario Carpani di Milano. Egli è caduto a 25 metri dalle trincee nemiche, mentre colla rivoltella in pugno spronava i suoi uomini all'assalto: fulgido esempio di amor patrio.

Il valoroso ufficiale fu per alcuni anni e sino allo scoppio della guerra Vice Pretore onorario alla nostra Pretura, e quanti lo avvicinarono ne ammirarono la modestia e la bontà d'animo.

Noi lo annoveriamo perciò fra gli eroi della nostra Gallarate.

Servizio Comunale Annonario

Siamo pregati di portare a conoscenza del pubblico:

la distribuzione di tutte le merci che fornisce il Comune agli esercenti è fatta nel palazzo del Broletto in tutti i giorni feriali, dalle ore 8 alle 9 e dalle ore 18 alle 19;

la distribuzione delle tessere annonarie e le denuncie per le loro variazioni, la distribuzione dei *Buoni* speciali mensili, per ritiro di merci presso gli esercenti, è fatta nell'Ufficio Municipale, tutti i giorni feriali, dalle ore 9 alle 10.

Agli ospedali militari di riserva

I feriti ed ammalati ricoverati esprimono, a nostro mezzo, la loro gratitudine allo spett. *Circolo Ufficiali* del campo di aviazione di Cascina Costa, comandato dall'egregio capitano Poggi, per le riviste e periodici illustrati che a loro manda settimanalmente, procurando con ciò, uno svago utile e dilettevole. Alla gratitudine dei valorosi soldati feriti, aggiungiamo i nostri cordiali ringraziamenti.

Una ditta tedesca sotto sindacato

La ditta *Paolo Huth* di qui, subito dopo scoppiata la nostra guerra, passò — apparentemente — in proprietà del sig. Enrico Ghiringhelli, cognato del titolare, il quale, essendo suddito tedesco, credette opportuno rifugiarsi nella vicina e comoda Svizzera.

Ora, con recente decreto prefettizio la ditta venne sottoposta a sindacato.

Ed a scelta dell'Intendente di finanza, venne incaricato delle funzioni sindacatorie, l'ottimo dott. Giuseppe Belloni, ricevitore capo dell'Ufficio del Registro di Gallarate.

Il provvedimento, che era necessario, viene deplorevolmente in ritardo di due anni. *Adelante, Pedro*, coi... tedeschi! par che dica il Governo italiano, come il Ferrer di manzoniana memoria.

MERCATO DEI BOZZOLI
ANNO 1917

Col giorno 5 corr. è stato chiuso il mercato dei bozzoli, che è durato tredici giorni.

Ecco i dati desunti dai bollettini giornalieri:

Giorno	23	Giug.	Kg. 149	prezzo medio	L.	8.—
»	24	»	» 1490	»	»	» 8.233
»	25	»	» 2716	»	»	» 8.493
»	26	»	» 3453	»	»	» 8.625
»	27	»	» 6978	»	»	» 8.713
»	28	»	» 5324	»	»	» 8.939
»	29	»	» 5778	»	»	» 9.086
»	30	»	» 5141	»	»	» 9.299
»	1	Luglio	» 3305	»	»	» 9.469
»	2	»	» 3156	»	»	» 9.648
»	3	»	» 1190	»	»	» 9.382
»	4	»	» 566	»	»	» 8.683
»	5	»	» 377	»	»	» 8.296

Totale Kg. 42.255, prezzo medio generale L. 8,995 il Kg.

STATO CIVILE

dal 29 giugno al 5 Luglio 1917

NATI N. 5

Maschi N. 1 — Femmine 4

MATRIMONI

Ferrari Rodolfo, ricamatore con Pasini Ester, sarta.

MORTI

Mocchetti Giovanni, d'anni 85, contadino.

CORRISPONDENZE
SAMARATE

Onorificenza al Sindaco.

Il nostro Sindaco *Carlo Ricci*, Cavaliere del Lavoro, è stato insignito della Croce di Commendatore della Corona d'Italia.

L'alta onorificenza è giusto premio delle benemerenze che il neo Commendatore si è acquistato come Capo dell'Amministrazione Comunale, alla quale dedica tutta la sua intelligenza ed attività.

Samarate si compiace vivamente coll'Egregio Commendatore.

Giuseppe Giovanni *Gerente responsabile*

Soc. In Acc. Sempl. Tip. Moderna Picchio, Piccinelli & C.

Collegio Convitto C. CANTU'
GALLARATE

Corso Autunnale Agosto-Settembre
Preparazione esami Ottobre

Sposa sterile
Uomo impotente.

L'uomo ottiene il risveglio rapido, sicuro del potere virile fecondatore, prendendo le pillole **Ichim Ina-Fosfo-Stricno-Coca Ferro.** Nella donna si ebbe la maternità anche dopo sette anni e più di matrimonio sterile. Le due scatole L. 14,80 spedizione raccomandata segreta.

Vendonsi dal solo preparatore **MELAI ENRICO, farmacista – Bologna.**

Malattie dei Polmoni e del cuore

Cure moderne, razionali e complete, le sole efficaci, nell'Istituto aero-elettroterapico di Torino, unico in Italia specializzato da 25 anni nella clinica e nella Terapia di dette Malattie, fondato e diretto dallo Specialista *Dott. L. Guido Scarpa.*

« Sole artificiale di alta montagna »

mezzo recentissimo di terapia fisica di efficacia meravigliosa per la guarigione della *Tubercolosi* e della *Tisi polmonare* e dell'*Ipertensione Arteriosa* come pure di tutti i *postumi di lesioni traumatiche* (ferite) e *malattie del torace.*

Metodo brevettato Dott. Scarpa degli « *apparecchi costoracici* » per la cura in casa propria delle Pleurite e della Tubercolosi polmonare in 1.° stadio.

Torino, Via Zecca, N. 37 – Telefono 5-82.
Consultazioni tutti i giorni dalle 16 alle 17. — Giovedì e Domenica visite e cure a tariffa ridotta.

Chiedere opuscolo illustrato che si spedisce **gratis.**

EMORROIDI

interne ed esterne guarite con le rinomate Pillole SOLVENTI FATTORI e Unguento ANTIEMORROIDALE FATTORI Effetto pronto, uso facilissimo. — Scatola Pillole N. 50, L. 3.— Vaso unguento L. 2.50.
In vendita in tutte le farmacie
Prop. **G. FATTORI & C. Milano**
Via Monforte, N. 16

NON PIU'
CAPELLI BIANCHI
Il RISTORATORE DEI CAPELLI FATTORI ridona in modo ammirabile ai capelli bianchi il loro colore nero, castano primitivo, non è nocivo alla salute, non macchia ed ha profumo aggradevole.
Bottiglia L. 4,50 più cent. 80 per posta — 4 bottiglie L. 6.00 franche di porto, dai chimici G. FATTORI e C. — Milano, Via Monforte, 16.
TRENTA ANNI DI SUCCESSO

CARLO CAPELLO
MILANO
Via Caiazzo, 38 — Telefono 20-724

Acquistasi cartaccia
a L. 20 al quintale
Spoglio di Studio a L. 25

Si garantisce il macero

DEPOSITO CARTA
E CARTONI
per industrie ed esercenti.

FLORIO
S.O.M.
IL MIGLIOR MARSALA

La Mistura Lampugnani Ricostituente, Digestiva

di azione prontissima, giova mirabilmente in tutte quelle malattie per le quali all'azione dei più efficaci ricostituenti occorre aggiungere gli eccitanti digestivi.

Di graditissimo sapore

essa è tollerata anche dagli stomaci ribelli a tutti gli altri preparati.

DOSE: Un cucchiaio prima del pasto.

Trovasi in tutte le principali Farmacie a L. 3.— al flacone.

SACCHI NUOVI xx
xx SACCHI USATI

Sacchetti per Bolloni - Imballaggio
COMPERA - VENDE

Carlo B. Vivante - Milano
15, Via Brisa, 15

La DONNA e SIGNORINA

può dare al corpo, la massima
ELEGANZA - IGIENE - COMODITA'
portando le perfette forme da L. **10.—** in più.
Busti L. **10** in più della Premiata Casa
MARIA PEPE
TORINO – Via Garibaldi, 5 – TORINO

Chiedere Catalogo N. 23 che si spedisce gratis e che consiglia il Modello di Busto più adatto alla persona.

Cinghie Cuoio Suola leggero e pesante
Sellai nero e colorato
Parenti & C.
Via Pergolesi, 22
Milano
Telefono 20-800

BANCA ITALIANA DI SCONTO
SOCIETÀ ANONIMA — CAPITALE L. 115.000.000 — VERSATO L. 90.843.000 — RISERVA L. 4.000.000
Sede Sociale e Direzione Centrale: ROMA - 17, Via in Lucina

FILIALI: Abbiategrasso - Acqui - Adria - Alessandria - Ancona - Aquila - Asti - Biella - Bologna - Busto Arsizio - Cantù - Carate Brianza - Caserta - Catania - Chieri - Como - Cremona - Cuneo - Empoli - Erba Incino - Ferrara - Firenze - Formia - Gallarate - Genova - Isola della Scala - Legnano - Lendinara - Mantova - Masa Superiore - Meda - Melegnano - Milano - Montevarchi - Monza - Mortara - Napoli - Nocera Inferiore - Novi Ligure - Palermo - Piacenza - Pistrasanta - Pinerolo - Pisa - Pistoia - Pontedera - Prato - Rho - Roma - Rovigo - Salerno - Sanremo - Saronno - Schio - Sersgno - Torino - Varese Venezia - Vercelli - Verona - Vicenza - Vigevano - Villafranca Veronese - **PARIGI.**

Succursale di GALLARATE - Piazza Garibaldi, 7 - *Telefono 113*

OPERAZIONI DELLA BANCA

Sconto ed Incasso di cambiali, assegni, note di pegno (warrants), titoli estratti, cedole, ecc.
Sovvenzioni su titoli, merci e warrants.
Riporti su titoli.
Aperture di Credito libere e documentate per l'Italia e per l'Estero.
Conti Correnti di Corrispondenza in lire italiane ed in valute estere.
Depositi Liberi in conto corrente e **Depositi** su Libretti di Risparmio e di Piccolo Risparmio.
Depositi Vincolati e **Buoni Fruttiferi** a scadenza determinata (di un mese ed oltre).
Servizio Gratuito di Cassa ai Correntisti (pagamento di imposte, riscossioni), ecc.
Assegni Bancari e Versamenti Telegrafici sulle principali piazze d'Italia. Tali assegni vengono riescissi immediatamente, senza alcuna spesa per bolli, provvigioni, ecc., e pagati alla presentazione dalle Filiali e dai Corrispondenti della Banca.
Lettere di Credito sull'Estero.
Assegni (chèques). **Versamenti telegrafici ed Accreditamenti sull'Estero.**
Compra-Vendita di divise estere (consegna immediata ed a termine), di biglietti di Banca esteri e di valute metalliche.
Compra-Vendita di titoli e valori.
Assunzione di ordini di Borsa sull'Italia e sull'Estero.
Custodia ed Amministrazione di titoli. I titoli possono essere vincolati a favore di terzi.